INTESA TRA ASSESSORATO ALLA SANITA' REGIONE PIEMONTE E OO.SS. AREA COMPARTO IN MERITO AI RAPPORTI DI LAVORO COSTITUITI NEL CORSO DELL'EMERGENZA PANDEMICA

Attesa la necessità di un percorso di rafforzamento del Sistema Sanitario Regionale, per garantire, oltre che le cure ospedaliere, anche un sistema di sanità territoriale rivolto sempre più alla prossimità della cura del cittadino, sia alla luce degli aspetti critici di natura strutturale resi ancora più evidenti dalla pandemia da Covid-19: erogazione dei servizi territoriali; integrazione tra servizi ospedalieri, servizi territoriali e servizi sociali; tempi di attesa elevati per l'erogazione di alcune prestazioni.

Considerato che la Missione 6 del P.N.R.R., il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, prevede la messa in atto di interventi finalizzati a rafforzare le prestazioni erogate sul territorio, l'assistenza domiciliare, l'integrazione con tutti i servizi socio-sanitari mediante lo sviluppo di reti prossimità e di strutture intermedie.

Atteso che l'operatività, in termini di risorse umane, per lo sviluppo di dette azioni può essere assicurata oltre che nell'ambito delle risorse vigenti, in un percorso di incremento strutturale delle dotazioni di personale.

Dato atto che il Consiglio dei Ministri, in data 28 ottobre 2021, ha approvato il disegno di legge recante il Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e il bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024, che prevede, tra le altre misure:

- l'incremento del finanziamento del fabbisogno sanitario nazionale standard a cui concorre lo Stato nel triennio 2022 – 2024;
- la valorizzazione della professionalità acquisita dagli operatori che hanno prestato servizio anche durante l'emergenza Covid, attraverso la stabilizzazione, in coerenza con il piano triennale dei fabbisogni di personale, del personale del ruolo sanitario e gli operatori socio sanitari reclutati a tempo determinato;
- la possibilità per le aziende e gli enti del SSN di avvalersi della possibilità, anche mediante proroga non oltre il 31 dicembre 2022, degli incarichi a tempo determinato conferiti ai sensi delle disposizioni emergenziali;
- il potenziamento dell'assistenza territoriale, con la possibilità, relativamente ai maggiori oneri per la spesa di personale dipendente, di procedere al reclutamento, anche in deroga ai vincoli in materia di spesa di personale previsti dalla legislazione vigente limitatamente alla spesa eccedente i predetti vincoli.

Considerato che il S.S.R., al fine di svolgere pienamente tutte le azioni utili ad erogare i servizi necessari alla tutela della salute dei cittadini, sia di natura emergenziale (anche per il perseguimento della campagna vaccinale), sia volte a garantire i livelli di assistenza e la gestione post pandemica (riduzione dei tempi di attesa e recupero delle prestazioni che non è stato possibile erogare in fase pandemica), sia infine per acquisire le risorse umane necessarie allo sviluppo della azioni previste dal P.N.R.R., si rende opportuno valutare forme di stabilizzazione e di tutela dei lavoratori reclutati con rapporti di lavoro non a tempo indeterminato introdotte nell'ordinamento in fase emergenziale;

Dato atto che nella prima fase della pandemia le suddette forme di reclutamento hanno permesso di reperire il personale necessario ad affrontare efficacemente la diffusione del Covid19 e garantire lo svolgimento della campagna vaccinale e che a oggi risultano attivati circa 5.700 rapporti di lavoro subordinato a tempo determinato e rapporti di collaborazione o di altra tipologia contrattuale flessibile per il reclutamento del personale necessario all'espletamento delle attività di cui sopra

L'Amministrazione Regionale e le Organizzazioni Sindacali, nel rispetto delle reciproche prerogative, ritenendo prioritario rafforzare il SSR, con il necessario capitale umano, sottoscrivono la seguente

INTESA

Le parti concordano:

1) sulla necessità di un attento monitoraggio del personale del SSR in considerazione dei fabbisogni che la sanità piemontese dovrà affrontare nei prossimi anni anche in linea con la revisione delle rete ospedaliera e territoriale e delle azioni previste dal PNRR;

2) sulla necessità di attivare le forme di stabilizzazione del personale precario previste dall'ordinamento, nel rispetto dei presupposti e dei requisiti richiesti dal legislatore statale e dei vincoli di compatibilità economico finanziaria;

3) che il ricorso alle assunzioni a tempo determinato oltre che l'utilizzo di forme esternalizzate di attività all'interno degli enti del SSR, vanno considerate un fatto straordinario e dichiarano la volontà reciproca di non rideterminare condizioni di precarietà lavorativa nel SSR;

4) le ASR nelle more del reclutamento del personale a tempo indeterminato, per assolvere lo svolgimento delle attività rese necessarie dall'emergenza pandemica, per il recupero dell'attività ordinaria, resa più difficoltosa dalla situazione emergenziale in atto e per lo sviluppo delle azioni previste dal P.N.R.R., prorogheranno il personale con cui è stato costituito un rapporto di lavoro di natura subordinata a tempo determinato fino alla data del 31 dicembre 2022. Le procedure di proroga dei contratti a tempo determinato devono essere privilegiate rispetto all'eventuale ricorso ad altre fattispecie (quali forme di esternalizzazione o contratti di somministrazione), comunque nel rispetto dei vigenti tetti di spesa di cui alla D.G.R. n. 12-3442 del 23/6/2021 (anche tenendo conto delle cessazioni previste nell'anno corrente e nell'anno 2022 e delle procedure di reclutamento attualmente in corso), nonché delle previsioni dell'art. 36 D. Lgs. 165/2001 e degli art. 19 e ss. D. Lgs 81/2015;

5) che la Regione verifichi la programmazione delle procedure di reclutamento (e di stabilizzazione) necessarie al soddisfacimento del fabbisogno assunzionale espresso dalle Aziende e il relativo andamento dei costi nonché la coerenza della Legge di Bilancio con gli strumenti di programmazione economico finanziaria.

6) le parti si impegnano dunque, entro il 31 gennaio 2022, a verificare lo stato di attuazione della presente intesa ed eventualmente ad adottare le opportune azioni correttive.

Torino, 16 novembre 2021

L'Assessore alla Sanità, Livelli essenziali di assistenza, Edilizia Sanitaria
Dott. Luigi Genesio Icardi

Il Direttore Regionale Sanità e Welfare
Dott. Mario Minola

Il Responsabile del Settore
Sistemi organizzativi e Risorse Umane del S.S.R.
Dott. Mario Raviola

Per le OO.SS. comparto sanità

FP CGIL _____

CISL FP _____

UIL FPL _____

FIALS _____

FSI-USAE _____

NURSING UP _____